

Procedura rapida per la produzione di Argento Colloidale con MAXI-CUBO

- Tutte le parti a bagno nel liquido devono essere state lavate ed asciugate: vaso, pala, riscaldatore, termometro, ed elettrodi. Non lavate il densimetro o qualcosa potrebbe penetrare nei fori dell'asta falsando la misura. Limitatevi a strofinarlo con un telo pulito di cotone bagnato in acqua bi-distillata.
- Leggete la procedura per il lavaggio degli elettrodi

Infilate le 4 gambe plastica negli appositi fori nei 4 angoli sotto la piastra del generatore.

- La pala dell'agitatore deve essere montata sull'alberino del moto-riduttore, servitevi dell'apposita chiave fornita a corredo.

Gli elettrodi devono essere agganciati ai bordi interni del vaso (lati dx e sn).

I due tondini di plastica bianca con infilate le due ventose nere devono essere essere montate a metà altezza del vaso a dx e sn degli elettrodi. Vedete l'immagine nella procedura di produzione con MAXI-CUBO pubblicata nel sito: www.argento-colloidale.info

Posizionate il tappo grande (quello con con l'anello) nell'apposito scavo posto nel lato dx della piastra del generatore facendo coincidere i due fori, ed infilateci dentro il riscaldatore con la sua regolazione ruotata tutto a dx.

Posizionate il tappo piccolo, nella parte sn del generatore, con il tubetto verso di voi ed infilateci dentro l'imbuto piccolo, quindi riempite il vaso con d'acqua bi-distillata il vaso di plastica sino al livello di un centimetro sotto la vite che ferma la pala dell'agitatore, accendete il densimetro, aspettate 8-10 secondi affinché la misura si stabilizzi ed infilate l'asta nera dentro il tubetto e leggete la misura indicata, rimuovetelo, sgocciolatelo e riponetelo, dovrà essere zero, se di più significa che l'acqua non è abbastanza pura o qualche accessorio (vaso, pala, elettrodi, riscaldatore) è stata inquinato da residui di lavaggio o da ditate con le mani sudate, in questo caso svuotate il vaso e controllate la densità dell'acqua utilizzata, se buona dovrete pulite di nuovo tutti gli accessori che sono stati bagnati.

Rifate il controllo e quando sarà positivo riempite di nuovo il vaso di plastica .

Ruotate il tappo piccolo (con il tubetto verso il contenitore del generatore), infilate il termometro di vetro (con l'anello di gomma posizionato sui 15 °) o il sensore del termometro digitale nel foro piccolo.

Posizionate l'interruttore a leva posto sul pannello in posizione 'lavoro'.

Accendete l'interruttore generale luminoso posto sulla parete sn, vedrete girare la pala dell'agitatore, il led di sn si accenderà con luce blu.

Infilate la spina del riscaldatore in una presa di corrente 220 Volt. Verificate che nel cavo elettrico vicino alla spina sia stato posizionato un pezzo di nastro rosso, se così non fosse provvedete voi a metterci qualunque cosa che possa distinguere quella spina da quella del generatore. L'acqua si sta riscaldando, il tempo necessario dipenderà dalla temperatura ambiente di partenza sino ad arrivare a 30C°.

Quando il termometro segnerà 30 C° staccate la spina del riscaldatore, aspettate 10 sec. ed estraetelo. Il segno posto nel cordone del riscaldatore servirà per evitare di staccare la spina sbagliata, infatti se il riscaldatore fosse rimosso quando acceso potrebbe danneggiarsi o danneggiare il supporto sul quale lo appoggiate (tovaglia, bicchiere di plastica ecc.).

Estraete il termometro, sgocciolatelo e riponetelo, girate la posizione del tappo (con il tubetto verso di voi), accendete il densimetro, aspettate 8-10 secondi affinché la misura si stabilizzi, infilate l'asta nera dentro il tubetto e leggete la misura indicata, dovrà essere zero o al massimo uno, se superiore l'acqua è stata inquinata da ditate con le mani sudate. (dovrete ripetere tutto da capo) quindi rimuovete il termometro, lo sgocciolate e lo riponete. Assolutamente non lasciate il densimetro immerso nel liquido perchè quest'ultimi rimarrebbe stagnante all'interno del tubo, lo strumento continuerebbe ad indicare la stessa densità mentre nel contenitore continuerebbe ad aumentare.

Quando sarà tutto a posto premete il tasto START posto sul pannello del generatore per avviare la produzione, il led a sn da blu (riscaldamento) diverrà verde (lavoro), il led al centro lampeggerà alternativamente con luce blu e verde ogni 2-3 minuti (per indicare l'inversione di polarità elettrica agli elettrodi).

La produzione durerà circa 30 minuti, l'allarme dovrebbe intervenire alla densità di 12 ppm. Se a 12 ppm non interviene ruotate lentamente la manopola graduata sul pannello sino a farlo intervenire. Per ottenere una perfetta taratura badate bene a fermare immediatamente la manopola esattamente nel momento in cui udite suonare il cicalino.

Spegnete l'interruttore generale e rimuovete il generatore posizionandolo sopra il vassoietto di plastica fornito o un piattino da caffè o altro contenitore basso sul quale far gocciolare la pala dell'agitatore.

Rimuovete con molta delicatezza gli elettrodi per evitare che possano sbattere contro le pareti del vaso, cosa che potrebbe provocare il distacco di scorie. In questo caso travasate l'AC pronto in una bottiglia attraverso l'imbuto a torciglione munito di apposito filtro di carta. Certe scorie nel liquido potrebbero vedersi a fatica o non vedersi affatto, ma appoggiate sulla carta filtro risulterebbero perfettamente visibili.

Il generatore dovrà essere spento quando la densità dell'AC avrà raggiunto i 12 ppm, quando il liquido si sarà raffreddato sarà scesa a circa 10 ppm circa, dopo 2-3 giorni scenderà a circa 8 ppm circa. Ora il liquido avrà raggiunto la stabilità ottimale e se mantenuto al buio e a temperatura fra i 10 ed i 25 gradi le particelle non aumenteranno di dimensioni in modo apprezzabili mantenendo così quasi inalterate le proprietà antimicrobiche del prodotto fresco. Se per errore di taratura o distrazione la densità fosse salita le dimensioni delle particelle saranno aumentate, ma se in questo caso si potesse accettare che la qualità non sia la migliore si potrebbe rimediare filtrando il prodotto per poi aggiungere acqua bi-distillata sino ad ottenere 10 ppm. Se la densità fosse salita troppo ed il prodotto peggiorare di qualità, rimediate con il filtraggio solo se lo scopo di fare questa produzione non fosse necessariamente di ottenere il prodotto migliore possibile (disinfettante ambientale, o per capi di vestiario, piante o anche per prevenzione) diversamente se deve essere il migliore possibile, buttate via tutto e rifate tutto da capo. Per questa operazione leggete la procedura specifica per il filtraggio.

Per svuotare il vaso potete usare il mestolo di plastica nera fornito a corredo, oppure la apposita pompa se è stata fornita come optional.

Nell'imbottigliare il prodotto è preferibile che le bottiglie usate siano di vetro scuro e perfettamente pulite. cosa non sempre facile in quanto specie se sono riciclate possono avere dei sali sulle pareti tali che un semplice risciacquo con acqua distillata fredda potrebbe non riuscire a rimuovere. Il sistema migliore è lavare un tegamino, asciugarlo bene, scaldarci dentro dell'Acqua bi-distillata ed utilizzarla per il risciacquo.

Le bottiglie di vetro scuro possono stare in casa esposte alla debole luce artificiale, se il consumo giornaliero è di pochi giorni (non troppo esposte e vicino a fonti luminose eccessivamente forti).

Sarebbe cosa buona dopo essersi impraticiti fare dei campioni di AC con una etichetta sulla quale registrare data e densità misurate nel tempo, così da poter verificare la stabilità a lungo periodo.

Buona produzione.